



Commissione  
europea



# CASP2021

Attività Coordinate per  
la Sicurezza dei Prodotti



Preparazione  
e gestione  
delle crisi



Relazione  
finale

# Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	2
Sintesi	3
<b>Parte 1</b>	
<b>1. Panoramica dell'attività</b>	<b>4</b>
1.1 Introduzione e obiettivi	4
1.2 Panoramica delle AVM partecipanti	5
<b>2. Principali attività e risultati</b>	<b>6</b>
2.1 Definizione dell'ambito dell'attività	6
2.2 Approccio di lavoro	6
2.2.1 Sviluppo del documento di orientamento	8
2.2.2 Sviluppo del documento "attività delle AVM relative alla COVID-19".	9
<b>3. Conclusioni e raccomandazioni</b>	<b>10</b>
3.1 Conclusioni generali	10
3.2 Insegnamenti tratti	10
3.3 Raccomandazioni	11
<b>Parte 2</b>	
<b>1. Cos'è il CASP?</b>	<b>12</b>
Ruoli e responsabilità	12
<b>2. Piano di lavoro dell'AO</b>	<b>13</b>
<b>3. Panoramica dell'approccio dell'AO</b>	<b>14</b>

## Elenco delle abbreviazioni

ABBREVIAZIONE	DESCRIZIONE
<b>ADCOS</b>	Gruppi di cooperazione amministrativa
<b>AVM</b>	Autorità di vigilanza del mercato
<b>CASP</b>	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
<b>CE</b>	Commissione europea
<b>CSN</b>	Rete per la sicurezza dei consumatori
<b>DG JUST</b>	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori
<b>DPP</b>	Dispositivi di protezione personale
<b>EISMEA</b>	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e le PMI
<b>KoM</b>	Riunione iniziale
<b>Safety Gate</b>	Sistema di allerta rapido per i prodotti non alimentari pericolosi
<b>SEE</b>	Spazio economico europeo
<b>UE</b>	Unione Europea

# Sintesi

## Obiettivo

I progetti delle Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) consentono a tutte le autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi dell'Unione europea (UE)/dello Spazio economico europeo (SEE) di collaborare per rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico europeo.

L'attività orizzontale (AO) di preparazione e gestione delle crisi del CASP 2021 si è concentrata sull'identificazione degli elementi principali di cui le AVM dovrebbero tenere conto per mantenere sicuro il mercato unico dell'UE in situazioni eccezionali e di crisi, come quella sperimentata con la pandemia di COVID-19.

Più specificamente, l'attività si è posta i seguenti obiettivi:

- lo scambio di opinioni ed esperienze sul modo in cui affrontare le sfide che emergono in situazioni di crisi;
- la condivisione degli approcci e delle migliori prassi adottate dalle AVM durante la pandemia di COVID-19;
- l'elaborazione di una strategia comune su come prepararsi a future situazioni di crisi e gestirle con successo.

## Risultati

Le AVM partecipanti, la Direzione generale della Giustizia e dei consumatori (DG JUST), il team del progetto e il perito per questa attività hanno elaborato congiuntamente un documento di orientamento che contiene un elenco degli elementi pertinenti per la preparazione a una crisi, al fine di mantenere sicuro il mercato unico dell'UE in situazioni eccezionali. Inoltre, è stata preparata una panoramica delle attività svolte dalle AVM durante la crisi della COVID-19, sulla base delle esperienze e degli insegnamenti tratti condivisi dalle AVM partecipanti.

### Documento di orientamento.

Il documento di orientamento contiene un approccio alla preparazione e alla gestione delle crisi incentrato su quattro fasi principali: preparazione, fase precedente alla crisi, risposta alla crisi e fase successiva alla crisi. All'interno del documento sono stati delineati gli elementi principali di cui le AVM dovrebbero tenere conto in ogni fase, nonché un elenco di raccomandazioni basate sui risultati. Per valutare l'adeguatezza dell'approccio di preparazione e gestione delle crisi, e convalidarlo, sono stati utilizzati tre casi di studio.

### Attività delle AVM relative alla COVID-19

Sono state condotte interviste individuali con le AVM per raccogliere un riscontro sulle attività svolte e sulle sfide affrontate durante la pandemia di COVID-19. Le esperienze condivise dalle AVM e gli insegnamenti tratti sono stati raccolti all'interno del documento "Attività delle AVM relative alla COVID-19".

## Conclusioni e raccomandazioni

Il termine crisi è molto soggettivo, poiché ciò che può rappresentare una crisi per un'organizzazione può non apparire tale per un'altra. Pertanto, è importante che ogni organizzazione sviluppi una strategia che si adatti al meglio alla propria struttura, missione e visione. Tuttavia, il denominatore comune per tutte le organizzazioni, comprese le AVM, è rappresentato dalla **necessità di sviluppare un piano di crisi** (che comprenda un piano di coinvolgimento delle parti interessate e una strategia di comunicazione) **e un piano di continuità operativa**, al fine di essere preparati a una potenziale crisi e gestirla in modo efficiente qualora si verifichi.

Sulla base delle discussioni tenute durante le riunioni dell'attività sono state formulate alcune raccomandazioni.

### Per le AVM

- Agevolare l'individuazione precoce degli incidenti.
- Garantire comunicazioni e una cooperazione fluide con altre AVM, la Commissione europea (CE) e le altre parti interessate. Lo scambio dei risultati e delle conoscenze dovrebbe avvenire non solo tra le AVM, ma anche con scienziati e ricercatori, al fine di fornire prove scientifiche qualora sia necessario effettuare una valutazione del rischio o adottare misure.
- Sfruttare gli insegnamenti tratti e chiedere un riscontro alle parti interessate, alle altre AVM e alla CE al termine di una crisi.

### Per le autorità europee

- Assistere le AVM nell'interpretazione e nell'attuazione della legislazione pertinente.

### Per i consumatori e gli operatori economici

- Segnalare eventuali problemi o incidenti all'AVM competente al fine di aiutarla a identificare potenziali minacce.

# 1. Panoramica dell'attività

## 1.1 Introduzione e obiettivi

Tenuto conto delle sfide affrontate dalle AVM durante la pandemia di COVID-19, la preparazione alle crisi e la risposta tempestiva a situazioni eccezionali e di crisi sono stati considerati elementi chiave per il mantenimento della sicurezza del mercato unico dell'UE. La presenza di un piano di crisi, che includa una strategia di comunicazione, e di un piano di continuità operativa sono stati identificati come elementi essenziali per la migliore preparazione e gestione di una crisi. Tuttavia, tali elementi devono essere personalizzati per ogni organizzazione. Pertanto, l'obiettivo dell'attività è stato quello di sviluppare un approccio che costituisca un'ossatura, che deve essere ulteriormente elaborato da ogni AVM in base alle proprie esigenze e valori specifici.

Gli obiettivi principali dell'attività sono stati:

- lo scambio di opinioni ed esperienze sul modo in cui affrontare le sfide che emergono in situazioni di crisi;
- la condivisione degli approcci e delle migliori prassi adottate dalle AVM durante la pandemia di COVID-19;
- l'elaborazione di una strategia comune su come prepararsi a future situazioni di crisi e gestirle con successo.

Nello sviluppo dell'attività sono stati presi in considerazione sia gli elementi di preparazione che di gestione.

- 1. Preparazione alle crisi.** Si tratta della pratica di preparazione agli incidenti che possono ostacolare la continuità operativa e portare a una crisi, al fine di ridurre al minimo i danni e le interruzioni associate e riportare un'organizzazione alle normali attività aziendali il più rapidamente possibile. Include l'anticipazione delle minacce, lo sviluppo di una strategia e di un piano, il completamento delle valutazioni del rischio, l'identificazione delle parti interessate, la definizione di un piano di comunicazione e, infine, la convalida del piano di crisi e la formazione per la sua esecuzione.
- 2. Gestione delle crisi.** Una crisi dovrebbe essere identificata in modo tempestivo, il piano per limitarne la gravità e la durata dovrebbe essere eseguito e si dovrebbero trarre insegnamenti dall'esperienza per evitare che si ripeta, se possibile. Una delle sfide principali del processo di gestione delle crisi consiste nel trasformare la crisi in un'opportunità.

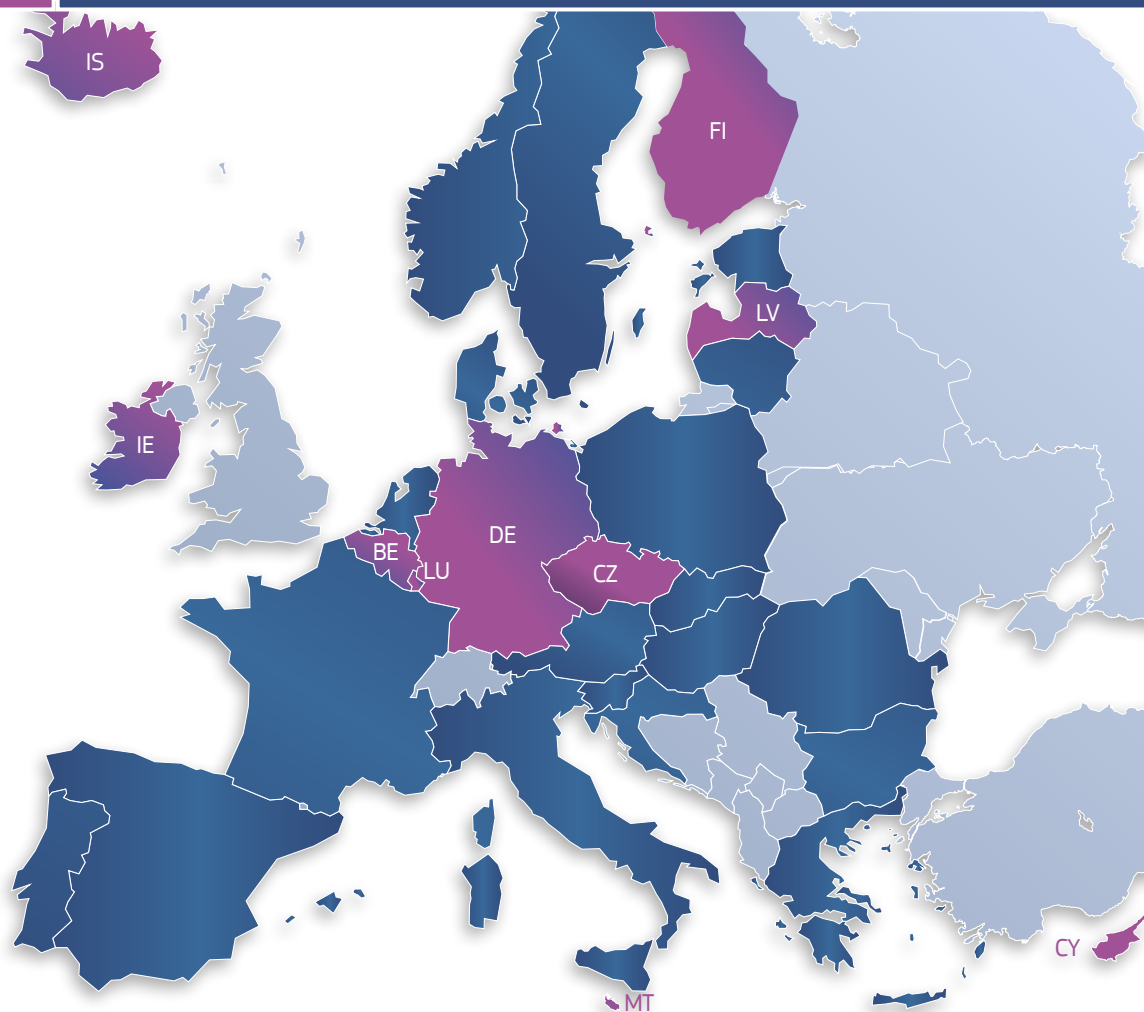


## 1.2 Panoramica delle AVM partecipanti

All'attività di preparazione e gestione delle crisi hanno partecipato nel complesso 12 AVM provenienti da nove paesi dell'UE e da un paese del SEE, come illustrato nell'immagine.

Tabella 1 - AVM partecipanti

PAESE	AVM
Belgio	Servizio pubblico federale dell'economia - Direzione generale della qualità e della sicurezza
	Servizio pubblico federale delle finanze - Autorità doganale
Cechia	Ministero dell'Industria e del Commercio
Cipro	Dipartimento dell'Ispettorato del lavoro
Finlandia	Agenzia finlandese per la sicurezza e le sostanze chimiche
Germania	Ministero per l'ambiente, il clima e l'economia energetica
	Governo della Media Franconia - Ispettorato del Commercio
Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori
Islanda	Autorità per l'edilizia abitativa e la costruzione
Lettonia	Centro per la protezione dei diritti dei consumatori
Lussemburgo	Dipartimento per la vigilanza del mercato
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori



## 2. Principali attività e risultati

### 2.1 Definizione dell'ambito dell'attività

Una crisi è una situazione che ostacola la continuità operativa di un'organizzazione. Le crisi possono essere di natura molto diversa e, pertanto, nella fase preliminare del progetto è stato importante identificarne i tipi che le AVM possono incontrare. Una crisi dal punto di vista di un'AVM può presentare diversi aspetti.

- **Aspetti generici:** un aspetto generico di una crisi può interessare in modo simile più tipi di istituzioni o organizzazioni. Ad esempio, un attacco si ripercuoterebbe in modo simile su sia un'AVM che su un'azienda privata, anche se la strategia di risposta potrebbe variare in base, ad esempio, alle dimensioni dell'organizzazione. La mitigazione degli aspetti generici di una crisi interessa in modo simile più tipi di istituzioni o organizzazioni.

- **Attività specifiche per AVM:** una crisi può essere collegata a, o condizionare, una (o più) attività quotidiane svolte da un'AVM. Ad esempio, un'AVM potrebbe trovarsi di fronte a una crisi qualora diversi laboratori non siano disponibili a testare i prodotti notificati dai consumatori in un intervallo di tempo specifico.
- **Elementi specifici ai prodotti:** una crisi può essere legata a un prodotto specifico (categoria), ad esempio, qualora un prodotto diventi improvvisamente essenziale e la domanda aumenti in modo esponenziale.

Le AVM partecipanti hanno deciso di non occuparsi degli aspetti generici delle crisi nella presente attività, ma di concentrarsi specificamente sugli aspetti che possono condizionare le loro attività quotidiane o correlati a prodotti specifici.

### 2.2 Approccio di lavoro

Al fine di sfruttare gli insegnamenti tratti dalle crisi precedenti e fornire ulteriori indicazioni alle AVM sul modo in cui prepararsi e gestire una crisi, sono stati elaborati due documenti:

- un documento di orientamento per le AVM che descrive i principali elementi da considerare al fine di mantenere sicuro il mercato unico dell'UE in situazioni eccezionali e di crisi;
- una panoramica delle attività svolte dalle AVM durante la crisi della COVID-19 al fine di garantire la sicurezza dei prodotti commercializzati nella lotta contro la pandemia.

Lo sviluppo dei due documenti è avvenuto in stretta collaborazione con le AVM e l'approccio adottato è stato convalidato nel corso dell'intera attività (sia durante le riunioni che attraverso la piattaforma Wiki).

Durante la fase iniziale del progetto, l'attenzione si è concentrata sulla raccolta di quante più informazioni possibili da parte delle AVM. Tale obiettivo è stato conseguito invitando tutte le AVM partecipanti a completare un sondaggio online e

organizzando interviste individuali con le stesse per concentrarsi sulle loro sfide ed esperienze specifiche.

La riunione iniziale (KoM) è stata utilizzata per definire l'ambito dell'attività e concordare le principali priorità e sfide da affrontare. Sulla base delle discussioni e delle conclusioni definite durante la riunione iniziale, il team del progetto ha iniziato a sviluppare un approccio di gestione della crisi. L'approccio è stato ulteriormente discusso e sviluppato insieme alle AVM partecipanti nel corso dell'attività. Le riunioni intermedie hanno rappresentato tappe fondamentali in cui sono stati approvati approcci e risultati. Le discussioni conclusive si sono svolte durante la riunione finale (che ha rappresentato l'ultima occasione per le AVM di condividere i propri riscontri di persona). Tuttavia, i riscontri e i commenti delle AVM sono stati raccolti anche attraverso la piattaforma Wiki in seguito alla riunione finale, al fine di garantire che i risultati fossero il più possibile completi ed esaustivi.



Figura 1 - Fasi dell'approccio di lavoro



## 2.2.1 Sviluppo del documento di orientamento

Il documento di orientamento include e descrive gli elementi necessari al mantenimento della sicurezza sul mercato unico dell'UE in situazioni eccezionali e di crisi. Il documento illustra l'approccio sviluppato con le AVM partecipanti sul modo migliore di prepararsi a una crisi e su come gestirla quando si verifica.

Sono state individuate quattro fasi principali, ognuna delle quali è stata sviluppata in dettaglio:

- 1) preparazione;
- 2) fase precedente alla crisi;
- 3) risposta alla crisi;
- 4) fase successiva alla crisi.

Figura 2 - Fasi dell'approccio di preparazione e gestione delle crisi



Il documento di orientamento contiene un elenco di suggerimenti e migliori prassi che le AVM devono considerare al momento dello sviluppo dei propri piani di crisi. Inoltre, include una sezione sul modo in cui gestire una crisi paneuropea, sugli strumenti a disposizione delle AVM per comunicare e cooperare a livello dell'UE, nonché raccomandazioni su come le AVM e la CE possano migliorare ulteriormente questo processo. L'approccio teorico è stato applicato e convalidato attraverso tre casi di studio (esempi di vita reale identificati e sperimentati dalle AVM partecipanti).

- Caso di studio 1. La crisi della COVID-19 e, più in particolare, l'aumento esponenziale della domanda di dispositivi di protezione personale (DPP) e di altri prodotti correlati.
- Caso di studio 2. La crisi dei fuochi d'artificio durante la notte di Capodanno ha fornito un esempio di crisi "fuori orario". Un'AVM è stata informata, il giorno prima di Capodanno, della presenza di 300 prodotti difettosi sul suo mercato. È stato necessario avvertire con urgenza i consumatori e informarli di non utilizzare i prodotti.
- Caso di studio 3. La crisi degli apparecchi a gas è un esempio di crisi con una causa sconosciuta. Un'AVM ha ricevuto denunce in relazione a perdite di gas correlate ad apparecchi a gas comunemente venduti sul mercato e ampiamente disponibili sia per il settore della ristorazione che per uso domestico. I test standard eseguiti non hanno evidenziato

alcun difetto, pertanto, è stato complicato per le AVM e le altre autorità interessate identificare l'origine del problema.

Questo documento è stato sviluppato sulla base di:

- **Interviste con le AVM.** Per lo sviluppo del documento di orientamento, sono state prese in considerazione le informazioni condivise durante le interviste, soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti tratti e i modi per prepararsi meglio alle crisi future.
- **Riscontri ricevuti durante le riunioni dell'attività.** Nell'elaborazione del documento di orientamento, sono stati presi in considerazione le priorità e gli interessi espressi dalle AVM durante la riunione iniziale e la prima riunione intermedia. Durante la seconda riunione intermedia, il team del progetto ha presentato l'approccio di preparazione e gestione delle crisi sviluppato (sulla base dei tre casi di studio). Durante la riunione finale, è stata presentata la versione definitiva del documento e sono stati inseriti nel testo gli ulteriori riscontri ricevuti dalle AVM.
- **Consultazioni ad hoc sulla piattaforma Wiki.** Il team del progetto ha avviato consultazioni sulla piattaforma Wiki per raccogliere riscontri dalle AVM.



## 2.2.2 Sviluppo del documento “attività delle AVM relative alla COVID-19”.

L'obiettivo del documento “attività delle AVM relative alla COVID-19” è stato quello di riassumere le principali sfide affrontate dalle AVM e i loro approcci alla preparazione e alla gestione delle crisi durante la pandemia di COVID-19. La relazione include gli insegnamenti tratti dalle AVM e le migliori prassi raccolte.

Per comprendere le principali sfide affrontate dalle AVM e le loro esperienze relative alla crisi della COVID-19, il team del progetto e il perito hanno raccolto informazioni attraverso:

- un **sondaggio online** avviato all'inizio del progetto;
- **interviste individuali** organizzate con le AVM per raccogliere informazioni sulle loro esperienze – nove delle 12 AVM partecipanti hanno risposto all'invito inviato dal team del progetto e sono state intervistate;
- discussioni durante le riunioni dell'attività.

La sfida principale affrontata durante la pandemia di COVID-19 è stata quella di garantire che i prodotti immessi sul mercato, quali i DPP (maschere facciali) e gli igienizzanti per le mani, fossero sicuri. A causa dell'aumento senza precedenti della domanda di questi prodotti, numerosi operatori economici hanno tentato di fornirli, nonostante la possibilità che non fossero adeguatamente qualificati o competenti. Ciò ha comportato l'immissione di prodotti contraffatti e/o non sicuri sul mercato. Alcune delle attività svolte dalle AVM durante il primo anno della pandemia di COVID-19 sono state:

- campagne di informazione sui requisiti applicabili e comunicazioni con gli operatori economici al fine di fornire consulenza su questioni relative ai loro prodotti. Si tratta di un esercizio potenzialmente impegnativo, in quanto diverse

AVM non disponevano di risorse (e talvolta di competenze) sufficienti per gestire l'aumento delle richieste provenienti dagli operatori economici;

- comunicazioni con il pubblico sui prodotti correlati alla pandemia. Una delle sfide è stata la gestione delle comunicazioni con la stampa. In tempi di crisi è importante assegnare un portavoce che sia consapevole delle informazioni da condividere e che possa rappresentare la voce dell'autorità;
- cooperazione e comunicazione con altre autorità (ad esempio, le dogane) e altre AVM all'interno del paese e in altri Stati membri. Le differenze nei protocolli nazionali adottati, ad esempio in relazione ad alcuni tipi di DPP (a volte fabbricati secondo un protocollo di prova abbreviato), hanno creato alcuni problemi, in quanto hanno permesso l'immissione dei prodotti sui mercati di alcuni Stati membri, ma non di altri. Tuttavia, le attività coordinate, come il progetto Corona 2020 del CASP avviato dalla DG JUST e dall'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e le PMI (EISMEA), hanno svolto un ruolo fondamentale nello scambio di esperienze e di buone prassi con altre AVM sui prodotti più essenziali durante la pandemia.

Nel documento è stato incluso un elenco di buone prassi e di insegnamenti tratti



## 3. Conclusioni e raccomandazioni

### 3.1 Conclusioni generali

L'attività di preparazione e gestione delle crisi ha istituito un importante forum per le AVM. Ha permesso loro di discutere delle sfide affrontate durante la crisi della COVID-19 e di condurre un esercizio di brainstorming su come prepararsi meglio a eventuali crisi future. Questi risultati sono stati racchiusi in una relazione che ha fornito una panoramica delle attività delle AVM durante la crisi della COVID-19, in una sintesi delle informazioni condivise dalle AVM in merito a tali attività e in un elenco delle migliori prassi identificate durante le interviste con le AVM e le riunioni delle attività.

Inoltre, è stato sviluppato un approccio di preparazione e gestione delle crisi per aiutare le AVM a mantenere sicure

il mercato unico dell'UE in tempi di crisi. Tale approccio rappresenta il fulcro del documento di orientamento (che mira a fornire alle AVM linee guida e raccomandazioni per la creazione o la messa a punto dei loro strumenti, processi e piani di crisi). Ciò che costituisce una crisi per un'organizzazione può non esserlo per un'altra. Pertanto, ogni AVM dovrebbe sviluppare un piano di crisi ad hoc che si adatti al meglio alla propria organizzazione, ai propri processi e alla propria cultura. Tuttavia, alcuni degli elementi comuni da esplorare per una preparazione e una gestione migliori di una crisi sono stati concordati con le AVM partecipanti e delineati nel documento di orientamento.

### 3.2 Insegnamenti tratti

Nel corso delle interviste individuali, è stato chiesto alle AVM di condividere gli insegnamenti tratti durante la gestione della crisi della COVID-19. Il riscontro condiviso dalle AVM è stato ulteriormente discusso durante le riunioni intermedie. Di seguito sono elencati alcuni dei principali insegnamenti tratti dalle AVM (che possono essere applicati per migliorare le strategie e gli approcci per la gestione di crisi future).

**Tempestività della risposta.** È molto importante adottare decisioni tempestive e reagire rapidamente al fine di mitigare i rischi posti da una crisi. Quanto meglio un'organizzazione è preparata ad affrontare una crisi, tanto più rapida sarà la sua risposta.

**Rete.** È importante rafforzare le reti sia interne (all'interno del paese) che esterne (altri paesi) delle AVM. La rapida istituzione di gruppi di lavoro, quali Corona 2020 del CASP o i gruppi di cooperazione amministrativa, ha contribuito a sostenere il lavoro delle AVM in relazione alla crisi. Queste iniziative facilitano la comunicazione e l'allineamento con altre AVM e con la CE, elementi che possono dimostrarsi impegnativi in tempi di crisi. Ad esempio, diverse AVM hanno dichiarato di avere difficoltà nell'interpretazione della raccomandazione (UE) 2020/403<sup>1</sup>. Un migliore

allineamento con altre AVM e con la CE sul modo in cui interpretare la raccomandazione avrebbe potuto contribuire a una sua attuazione più armonizzata.

**Esperto.** Qualora le risorse lo consentano, è utile avere esperti all'interno dell'AVM per concentrarsi su prodotti specifici. Avvalersi dei servizi di un esperto esterno può essere utile quando non sono presenti risorse interne in grado di fornire consulenza su un settore specifico.

**Resilienza.** Le organizzazioni, comprese le AVM, hanno dovuto dare prova di una notevole capacità di resilienza ed essere in grado di adattarsi a situazioni nuove e difficili. Le AVM si sono concentrate principalmente sulla vigilanza del mercato online a causa della chiusura dei negozi. Tuttavia, molte AVM hanno sviluppato la capacità di effettuare la vigilanza del mercato online solo un paio di mesi prima dello scoppio della crisi. Un'ulteriore sfida è stata quella di istituire rapidamente una rete informatica che permettesse alle persone di lavorare a distanza. I miglioramenti che ne sono derivati dimostrano come sia possibile trasformare una crisi in un'opportunità.

<sup>1</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020H0403&from=IT>

## 3.3 Raccomandazioni

Sulla base delle discussioni tenute durante le riunioni dell'attività sono state formulate alcune raccomandazioni.

### Per le autorità nazionali

**Rilevare gli incidenti in modo tempestivo.** Quando una crisi viene individuata in una fase molto precoce, è più facile affrontarla e mitigarne gli effetti. Per questo motivo, è estremamente importante che la cultura dell'organizzazione consenta ai dipendenti di ogni grado di segnalare tutti gli incidenti rilevati, anche qualora non esercitino un impatto immediato e grave sull'organizzazione. Il monitoraggio regolare di ciò che viene segnalato attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla CE (Safety Gate, rete per la sicurezza dei consumatori, ADCOS) può contribuire a individuare tempestivamente gli incidenti segnalati da altre parti interessate. L'utilizzo degli strumenti sviluppati dalla CE è inoltre efficace per sollevare dubbi su potenziali problemi che potrebbero condurre a una crisi.

**Piano di crisi.** Quando si verifica una crisi, è troppo tardi per iniziare a sviluppare un piano di crisi. Le AVM dovrebbero sviluppare il proprio piano di crisi durante la fase di preparazione, quando il tempo a disposizione per prepararsi a eventi non ancora accaduti è maggiore. Un piano di crisi dovrebbe includere inoltre una strategia di comunicazione e un piano di coinvolgimento delle parti interessate.

#### Comunicazioni con altre AVM, la CE e le parti interessate.

- È necessario nominare ufficiali di collegamento che si occupino di comunicare e scambiare regolarmente informazioni pertinenti con la CE e con le AVM omologhe. Tali ufficiali devono inoltre garantire che le informazioni e i risultati chiave siano comunicati internamente (all'interno dell'AVM).
- Per scambiare rapidamente informazioni sensibili e urgenti relative alle crisi, si dovrebbe fare ricorso alle piattaforme esistenti, quali gli spazi Wiki istituiti dalla DG JUST per i punti di contatto della rete per la sicurezza dei consumatori e RAPEX.
- Le parti interessate dovrebbero essere coinvolte fin dall'inizio; dovrebbe essere sviluppato un elenco delle parti interessate in una fase iniziale.
- Lo scambio dei risultati e delle conoscenze dovrebbe avvenire non solo tra le AVM, ma anche con scienziati e ricercatori, al fine di fornire prove scientifiche qualora sia necessario effettuare una valutazione del rischio o adottare misure.

#### Attingere agli insegnamenti tratti e richiedere un riscontro.

Al termine di ogni crisi, si dovrebbe condurre una valutazione dell'approccio adottato ed elaborare un elenco di insegnamenti tratti. Tale aspetto dovrebbe essere preso in considerazione quando si migliora il piano di crisi e la strategia di preparazione e gestione delle crisi. La raccolta di riscontri da parte di altre AVM e della CE può essere utile per valutare l'approccio e identificare le aree di miglioramento.

### Per le autorità europee

**Quadro giuridico.** Le raccomandazioni ad hoc e altri atti vincolanti e non vincolanti sono utili e necessari durante una crisi paneuropea, in quanto contribuiscono a fornire agli Stati membri e alle AVM una direzione armonizzata da seguire. Assicurarsi che le raccomandazioni siano chiare, in modo che i diversi attori che le utilizzano le interpretino allo stesso modo. La pubblicazione di un documento di accompagnamento su come interpretare una raccomandazione potrebbe contribuire a garantire che tutte le parti la attuino correttamente.

### Per i consumatori e gli operatori economici

**Segnalare problemi o incidenti.** I consumatori e gli operatori economici dovrebbero segnalare eventuali problemi di sicurezza riscontrati con un prodotto specifico all'AVM competente<sup>2</sup>. Ciò consente all'AVM di verificare la probabilità che un incidente sia un episodio singolo o che si ripeta e di valutare i rischi associati.

<sup>2</sup> I consumatori possono inoltre segnalare i difetti dei prodotti sul sistema di informazione e comunicazione per la vigilanza del mercato (ICSMS).

# 1. Cos'è il CASP?

Le Attività Coordinate sulla Sicurezza dei Prodotti (CASP) permettono alle autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi UE/SEE di cooperare e di rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico.

**Le attività orizzontali (AO)** forniscono alle AVM un forum per lo scambio di idee e buone pratiche. Sotto la guida di un perito, sviluppano approcci comuni, procedure e strumenti pratici per la vigilanza del mercato.

**Le attività specifiche per prodotto (ASP)** testano diversi tipi di prodotti che possono rappresentare un rischio per i consumatori. I prodotti sono selezionati e raccolti dalle AVM coinvolte e sono analizzati attraverso un piano di test concordato.

**Le attività ibride** facilitano le discussioni orizzontali e conducono campagne di test. I risultati vengono utilizzati per lo sviluppo di approcci e metodologie comuni.

Il CASP 2021 include tre AO, cinque ASP e un'attività ibrida, preselezionate dalle AVM partecipanti attraverso una consultazione organizzata dalla DG JUST.

## Attività orizzontali (AO)

Vigilanza del mercato online

Valutazione e gestione del rischio

Preparazione e gestione delle crisi

## Attività specifiche per prodotto (ASP)

Giocattoli da negozi web non UE

Giocattoli elettrici

Culle reclinata e altalene per neonati

Sigarette elettroniche e liquidi

Dispositivi di protezione individuale

## Attività ibrida

Prodotti pericolosi contraffatti

## Ruoli e responsabilità

### EISMEA

- L'autorità contraente – gestisce il rapporto amministrativo con il contraente per conto della DG JUST
- Controlla e approva tutti i risultati contrattuali

### Contraente EY/Pracsis

- Coordina la realizzazione e l'organizzazione delle attività
- Fornisce informazioni di carattere tecnico e logistico
- Responsabile della rendicontazione, della comunicazione e della diffusione dei risultati

### Autorità di vigilanza del mercato degli Stati membri dell'UE/del SEE

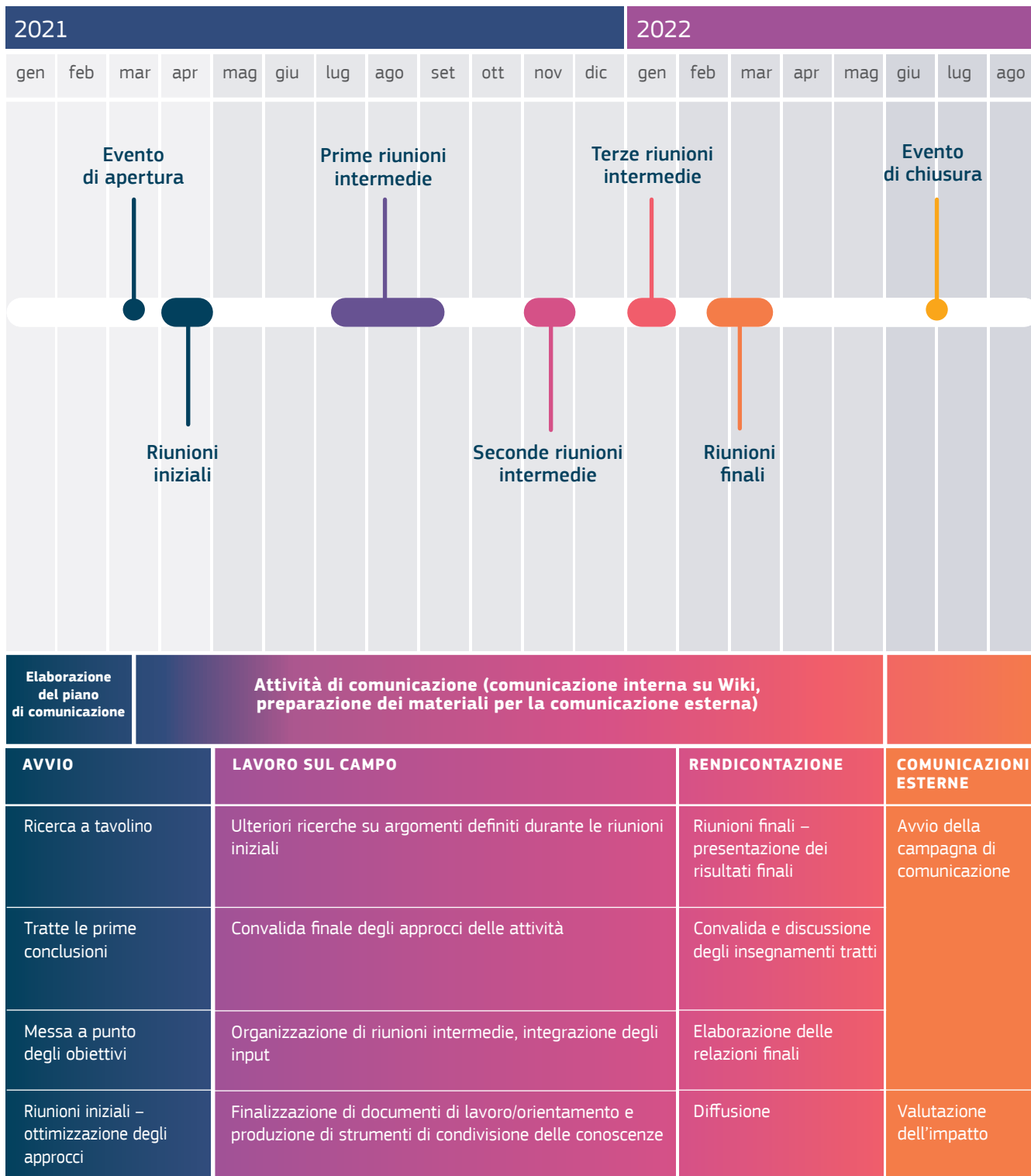
### DG JUST

- Supervisiona la pianificazione e l'esecuzione dei progetti CASP
- Garantisce una leadership operativa, una gestione e un'attuazione di successo
- Supporta le AVM partecipanti fornendo orientamenti

### Perito (uno per AO)

- Fornisce consulenza tecnica e orientamento alle AVM
- Contribuisce all'elaborazione del piano di campionamento, nonché all'analisi e alla selezione del laboratorio più adatto
- Analizza i risultati, contribuisce alla valutazione dei rischi identificati e propone raccomandazioni

## 2. Piano di lavoro dell'AO



# 3. Panoramica dell'approccio dell'AO

0

## Processo pre-CASP

- La DG JUST ha condotto un esercizio di definizione delle priorità per selezionare gli argomenti di interesse comune per le autorità di sorveglianza del mercato (AVM).
- Le attività orizzontali del CASP 2021 sono state selezionate mediante una consultazione organizzata dalla DG JUST e riflettono l'attuale interesse nei confronti della vigilanza del mercato online, delle metodologie di valutazione del rischio e della gestione delle crisi.

1

## Raccolta e analisi dei dati

- Utilizzando vari strumenti, quali sondaggi, interviste e ricerche a tavolino, il contraente ha raccolto le informazioni di base necessarie.
- I risultati sono stati analizzati per identificare i bisogni, le lacune e le sfide.
- Gli obiettivi del progetto e il piano di lavoro sono stati ulteriormente perfezionati e condivisi sulla piattaforma interna Wiki insieme ai risultati della ricerca iniziale.

4

## Conclusioni, raccomandazioni e relazioni

- Nel corso delle riunioni finali, le AVM hanno convalidato la versione finale dei documenti pertinenti, nonché discusso degli insegnamenti tratti e delle possibili intuizioni in ogni attività orizzontale.
- I documenti di lavoro/orientamento e altri strumenti di condivisione delle conoscenze sono forniti a tutte le autorità per aiutarle a mettere in pratica quanto appreso.

3

## Riunioni intermedie

- Durante due riunioni intermedie sono stati presentati i progressi di ogni attività e le AVM hanno compiuto progressi sui vari documenti di orientamento con l'aiuto dell'esperto del settore.
- A causa della complessità dell'argomento, si è tenuta una terza riunione intermedia per l'attività di vigilanza del mercato online.

2

## Riunioni iniziali

- Le autorità di vigilanza del mercato partecipanti hanno discusso degli obiettivi e dei risultati durante la riunione iniziale di ogni attività orizzontale.
- Sulla base della ricerca a tavolino e dei risultati della raccolta dei dati, l'approccio è stato ulteriormente raffinato.
- Dopo la riunione, i documenti di lavoro sono stati condivisi sulla piattaforma Wiki, in cui le AVM hanno avuto la possibilità di scambiare opinioni.

5

## Comunicazione esterna

Le attività di comunicazione esterna sono state avviate all'evento di chiusura, segnando l'inizio di una campagna informativa paneuropea della durata di due-tre settimane.

## Strumenti

Per ogni attività orizzontale e per il progetto CASP 2021 nel complesso sono prodotte **relazioni finali**, disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE, oltre al norvegese e all'islandese, e trasmesse a tutte le autorità di vigilanza del mercato.

Sono stati creati **clips clip audiovisivi** che riassumono i risultati del progetto CASP 2021.

## Canali

Il materiale di comunicazione viene diffuso attraverso:

- [Il sito web del Safety Gate](#)
- [La pagina web CASP della CE](#)
- [I social media della DG JUST](#)
- I canali di comunicazione nazionali delle AVM
- La stampa pertinente e altre parti interessate.

#### COMMISSIONE EUROPEA

Directorate-General for Justice and Consumers  
Directorate Consumers  
Unit E.4 Product Safety and Rapid Alert System  
Email: [JUST-RAPEX@ec.europa.eu](mailto:JUST-RAPEX@ec.europa.eu)

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

#### © Unione europea, 2022.

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali [https://europa.eu/european-union/index\\_it](https://europa.eu/european-union/index_it)



Ufficio delle pubblicazioni  
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022  
PDF ISBN 978-92-76-51950-8 doi: 10.2838/23834 D5-01-22-327-IT-N